



G. RUFFO, M. BEGHETTO, E. LA GRECA, P. FOSSATI

**REGOLAMENTO (UE) N. 2016/429,
REGOLAMENTO DELEGATO (UE)
N. 2018/1629 E D.P.R. N. 320/54:
ANALISI COMPARATIVA
E RIFLESSI PRATICO-APPLICATIVI
IN SANITA' PUBBLICA VETERINARIA**

REGULATION (EU) N. 2016/429,
DELEGATED REGULATION (EU) N. 2018/1629
AND D.P.R. N. 320/54:
COMPARATIVE ANALYSIS
AND THE CONSEQUENCES OF APPLICATION
IN VETERINARY PUBLIC HEALTH

21

**GIANCARLO RUFFO (1), MARA BEGHETTO (2), ENRICO LA GRECA (3),
PAOLA FOSSATI (4)**

(1) DL, PhD, Professore Associato di Medicina Legale Veterinaria e Legislazione Veterinaria

(2) DVM, Specialista in Patologia del Cavallo, Università degli Studi di Milano, Medico Veterinario collaboratore AULSS 8 Berica di Vicenza

(3) DVM, Direttore UOC Servizio di Sanità Animale, AULSS 8 Berica di Vicenza, Dipartimento di Prevenzione

(4) DVM, Ricercatore universitario, Professore aggiunto, Specialista in Diritto e Legislazione Veterinaria

Medicina Legale Veterinaria, Legislazione Veterinaria, Protezione Animale e Deontologia, Dipartimento di Scienze Veterinarie per la Salute, la Produzione Animale e la Sicurezza Alimentare, Università degli Studi di Milano, via Celoria 10, 20133 Milano (Italy)

G. RUFFO, M. BEGHETTO, E. LA GRECA, P. FOSSATI

Parole

chia

vi: regolamento UE, analisi comparativa, sanità pubblica veterinaria, malattie soggette a obbligo di notifica

Key words: EU regulation, comparative analysis, veterinary public health, notifiable diseases

Riassunto

Il Regolamento delegato (UE) n. 2018/1629 modifica l'elenco delle malattie figuranti all'allegato II del Regolamento (UE) n. 2016/429. Nel presente lavoro, gli Autori confrontano l'evoluzione normativa in materia di Sanità Animale dal D.P.R. n. 320/54 al Reg. (UE) n. 2016/429 e al Reg. delegato (UE) n. 2018/1629, evidenziando i riflessi pratico-applicativi in merito alle malattie infettive animali soggette ad obbligo di notifica.

Abstract

The Commission Delegated Regulation (EU) no. 2018/1629 modifies the list of animal diseases included in Annex II to Regulation (EU) no. 2016/429. In the present work, the Authors compare the legislative developments regarding Animal Health from D.P.R. n. 320/54 to Reg. (UE) n. 2016/429 and to Delegated Reg. (EU) n. 2018/1629, highlighting the consequences of application regarding the notifiable diseases.

INTRODUZIONE

Il 25 Luglio 2018 la Commissione Europea, con atto delegato, ha adottato il Regolamento (UE) n. 2018/1629 che modifica l'Allegato II dell'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 2016/429.

L'articolo 5 del Reg. (UE) n. 2016/429 dispone che le norme specifiche per la prevenzione ed il controllo delle malattie si applicano alle malattie elencate nell'articolo stesso e nell'Allegato II del medesimo Regolamento.

In particolare, il paragrafo 3 dell'articolo 5 stabilisce alcuni criteri da considerare, nel modificare l'elenco di cui all'Allegato citato; il paragrafo 7 dell'articolo 5 stabilisce i parametri di

valutazione per determinare se una malattia soddisfi le condizioni per poter essere inclusa nell'elenco citato.

Il Reg. (UE) n. 2016/429 modifica l'articolo 1 del Capo I "Malattie infettive e diffuse degli animali soggette a provvedimenti sanitari", titolo I "Norme generali di polizia veterinaria" del D.P.R. n. 320/54.

Alla luce di questa importante evoluzione normativa, gli Autori, nel presente lavoro, effettuano un confronto tra il D.P.R. n. 320/54, il Reg. (UE) n. 2016/429 e il Reg. delegato (UE) n. 2018/1629 riguardo all'elenco delle



G. RUFFO, M. BEGHETTO, E. LA GRECA, P. FOSSATI

malattie animali soggette ad obbligo di denuncia/notifica.

Gli Autori evidenziano altresì le differenze tra il Reg. (UE) n. 2016/429 ed il Reg. delegato (UE) n. 2018/1629 in merito ad alcune specifiche malattie animali, prima escluse dall'obbligo di notifica, con il Reg. (UE) n. 429/2016, e poi ricomprese in elenco, con il Reg. delegato (UE) n. 2018/1629.

Nella tabella I si comparano gli elenchi delle malattie presentati, rispettivamente, nel D.P.R. n. 320/54, nel Reg. (UE) n. 2016/429 e nel Reg. delegato (UE) n. 2018/1629.

G. RUFFO, M. BEGHETTO, E. LA GRECA, P. FOSSATI

Tabella I

Malattie D.P.R. 320/54 Titolo I, Capo I, Articolo 1	Malattie Reg. (UE) n. 2016/429 Articolo 5, Allegato II	Malattie Reg. delegato (UE) 2018/1629, Allegato II
Afta epizootica	Afta epizootica	
Peste bovina	Peste bovina	Infezione da virus della peste bovina
Pleuropolmonite essudativa contagiosa dei bovini e dei bufalini	Pleuropolmonite contagiosa dei bovini	Infezione da <i>Mycoplasma mycoides</i> sottospecie <i>mycoides</i> SC (pleuropolmonite contagiosa dei bovini)
Peste suina	Peste suina classica	
Rabbia	Rabbia	Infezione da virus della rabbia
Vaiolo degli ovicapri	Vaiolo degli ovicapri	Vaiolo degli ovini e dei capri
Agalassia contagiosa degli ovini e dei capri		
Affezioni influenzali degli equini		
Anemia infettiva degli equini		Anemia infettiva equina
Influenza dei bovini		
Tubercolosi clinicamente manifesta	Tubercolosi bovina	Infezione da complesso <i>Mycobacterium tuberculosis</i> (<i>M. bovis</i> , <i>M. caprae</i> , <i>M. tuberculosis</i>)
Brucellosi dei bovini, dei bufalini, degli ovini, dei capri e dei suini	Brucellosi bovina (<i>B. abortus</i>), Brucellosi ovina e caprina (<i>B. melitensis</i>)	Infezione da <i>Brucella abortus</i> , <i>B. melitensis</i> e <i>B. suis</i>
Mastite catarrale contagiosa dei bovini		
Carbonchio ematico	Carbonchio ematico	Carbonchio ematico
Carbonchio sintomatico		
Gastro-enterotossemie		
Salmonellosi delle varie specie animali	Salmonellosi (salmonella zootica)	Infezione da <i>Salmonella pullorum</i> , <i>S. gallinarum</i> , <i>S. arizonae</i>
Pasteurellosi dei bovini, dei bufalini (barbone), dei suini e degli ovini		
Mal rossino		
Morva		Morva (infezione da <i>Burkholderia mallei</i>)
Farcino criptococcico		
Morbo coitale maligno		Durina
Tricomoniassi dei bovini		Tricomoniassi
Rickettsiosi (febbre Q)		Febbre Q
Distomatosi dei ruminanti		
Strongilosi polmonare ed intestinale dei ruminanti		
Rogna degli equini, dei bovini,		

G. RUFFO, M. BEGHETTO, E. LA GRECA, P. FOSSATI

dei bufalini, degli ovini e dei caprini		
Malattie del pollame: colera aviare, affezioni pestose, diftero-vaiolo, tifosi aviare, pullurosi		
Malattie delle api: peste europea, peste americana, nosemiasi, acariasi		Infestazioni da <i>Varroa spp.</i> (varroasi), peste americana
Malattie dei pesci: plerocercosi, missoboliasi		
Mixomatosi dei conigli e delle lepri		
Ipodermosi bovina		
Malattia cosiddetta respiratoria cronica		
Bronchite infettiva		
Corizza contagiosa		
Laringo-tracheite infettiva		
Encefalomielite enzootica dei suini (morbo di Teschen)	Malattia di Teschen	
Idatidiosi (echinococcosi)	Echinococcosi	Infestazione da <i>Echinococcus multilocularis</i>
Leptosirosi animali		
Febbre catarrale degli ovini	Febbre catarrale degli ovini	Infezione da virus della febbre catarrale (<i>bluetongue</i>) (sierotipi 1- 24)
Peste equina	Peste equina	
Peste suina africana	Peste suina africana	
Rinopolmonite		
Arterite		Infezione da virus dell'arterite equina
Parainfluenza		
Rinite enzootica		
Malattia di Aujeszky o pseudorabbia		Infezione da virus della malattia di Aujeszky
Malattia virale emorragica del coniglio		
Encefalopatia spongiforme dei bovini		
Scrapie		
Setticemia emorragica virale dei pesci	Setticemia emorragica virale (SEV)	Setticemia emorragica virale
Necrosi ematopoietica infettiva dei pesci	Necrosi ematopoietica infettiva (NEI)	Necrosi ematopoietica infettiva
Viremia primaverile della carpa		
Stomatite vescicolare	Stomatite vescicolosa	
Peste dei piccoli ruminanti	Peste dei piccoli ruminanti	Infezione da virus della peste dei piccoli ruminanti
Febbre della valle del del Rift	Febbre della valle del Rift	Infezione da virus della febbre della Rift Valley

G. RUFFO, M. BEGHETTO, E. LA GRECA, P. FOSSATI

Dermatite nodulare contagiosa	Dermatite nodulare contagiosa	Infezione da virus della dermatite nodulare contagiosa
Malattia emorragica epizootica dei cervi	Malattia emorragica epizootica dei cervi	Infezione da virus della malattia emorragica epizootica
Anemia infettiva del salmone	Anemia infettiva del salmone (ISA)	Infezione da virus dell'anemia infettiva del salmone con delezione a livello di HPR (<i>highly polymorphic region</i>)
Encefalopatie spongiformi trasmissibili degli animali diverse dalla BSE e dalla scrapie		
<i>Aethina tumida</i>		Infestazioni da piccolo coleottero dell'alveare (<i>Aethina tumida</i>)
<i>Tropilaelaps</i> spp.		Infestazione da <i>Tropilaelaps</i> spp.
Encefalomielite equina (tutte le forme, compresa l'encefalomielite equina venezuelana)	Encefalite equina virale venezuelana	Encefalomielite equina venezuelana, orientale e occidentale
	Influenza aviaria ad alta patogenicità	
	Malattia vescicolare dei suini	
	Malattia di Newcastle	Infezione da virus della malattia di Newcastle
	Encefalopatie spongiformi trasmissibili (EST)	
	Campilobatteriosi	Campilobatteriosi genitale bovina
	Listeriosi	
	Trichinellosi	
	Coli produttori di verocitotossine (VTEC)	
	Necrosi ematopoietica epizootica dei pesci (EHN)	Necrosi ematopoietica epizootica
	Sindrome ulcerativa epizootica nei pesci (EUS)	
	Infezione da <i>Bonamia exitiosa</i>	Infezione da <i>Bonamia exitiosa</i>
	Infezione da <i>Perkinsus marinus</i>	Infezione da <i>Perkinsus marinus</i>
	Infezione da <i>Microcytos mackini</i>	Infezione da <i>Microcytos mackini</i>
	Sindrome di Taura nei crostacei	Infezione da virus della sindrome di Taura
	Malattia della testa gialla nei crostacei	Infezione da virus della malattia della testa gialla
	Virus erpetico delle carpe Koi (KHV)	Malattia da virus erpetico della carpa Koi
	Infezione da <i>Marteilia refringens</i>	Infezione da <i>Marteilia refringens</i>
	Infezione da <i>Bonamia ostreae</i>	Infezione da <i>Bonamia ostreae</i>
	Malattia dei punti bianchi nei crostacei	Infezione da virus della sindrome dei punti bianchi (<i>white spot syndrome</i>)
		Surra (<i>Trypanosoma evansi</i>)
		Malattia da virus Ebola
		Paratubercolosi
		Encefalite giapponese

G. RUFFO, M. BEGHETTO, E. LA GRECA, P. FOSSATI

		Febbre del Nilo occidentale
		Rinotracheite infettiva bovina/vulvovaginite pustolosa infettiva
		Diarrea virale bovina
		Leucosi bovina enzootica
		Pleuropolmonite contagiosa caprina
		Epididimite ovina (<i>Brucella ovis</i>)
		Metrite contagiosa equina
		Infezione da virus della sindrome riproduttiva e respiratoria dei suini
		Mycoplasmosi aviaria (<i>Mycoplasma gallisepticum</i> e <i>M.</i> <i>meleagridis</i>)
		Infezione da virus dell'influenza aviaria a bassa patogenicità
		Clamidiosi degli uccelli
		Infezione da <i>Batrachochytrium</i> <i>salamandrivorans</i>

§

27

LE MALATTIE ANIMALI SOGGETTE AD OBBLIGO DI NOTIFICA

Gli Autori illustrano le principali differenze tra gli elenchi presentati in Tabella I per quanto riguarda le seguenti malattie animali:

Rinotracheite infettiva bovina (IBR)

Dall'analisi della Scheda ex art. 5. Par. 3 del Reg. UE n. 429/2016 inserita nella precedente lavoro dal titolo "*Rinotracheite infettiva bovina (IBR) parte II: una malattia non soggetta ad obbligo di notifica in Unione Europea*" (Ruffo et al., 2017) si evince che l'IBR non era stata inserita nell'elenco di cui

all'art. 5, Allegato II del regolamento stesso.

Al riguardo, si fa presente che l'IBR non è mai stata inserita dal legislatore comunitario in alcun provvedimento normativo che prevedesse l'obbligo di denuncia, a partire dalla Direttiva CEE n. 342 del 1964, fino al Reg. UE n. 429/2016; mentre l'IBR non compariva neppure nel Regolamento di Polizia Veterinaria, datato 1954.

Tuttavia, il nuovo Regolamento delegato (UE) n. 2018/1629 comprende la Rinotracheite infettiva bovina nell'elenco di cui all'allegato II, assumendo che la malattia soddisfi i

G. RUFFO, M. BEGHETTO, E. LA GRECA, P. FOSSATI

requisiti di cui all'articolo 5, allegato II del Reg. (UE) n. 2016/429.

Per la valutazione della malattia, la Commissione ha richiesto il parere dell'EFSA, si è avvalsa della consulenza scientifica dei laboratori di riferimento dell'UE per la Salute degli animali e si è basata sulla normativa internazionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OIE).

Paratuberculosis bovina

Dall'analisi dell'art. 5 pr. 3 del Reg. UE n. 429/2016 si evince che la Paratuberculosis bovina rispetta tutti i requisiti di cui all'art. 5, par. 3, lett. a) del Reg. UE n. 2016/429 (Beghetto et al., 2017) e pertanto sarebbe stato auspicabile l'inserimento della malattia nell'elenco di cui all'allegato II del medesimo regolamento.

In particolare, la malattia soddisfa entrambi i criteri di cui alla lettera a) -iii, ovvero *“la malattia ha effetti negativi sulla salute degli animali, o presenta un rischio per la salute pubblica a causa del suo carattere zoonotico”*, in virtù del fatto che la Paratuberculosis bovina incide negativamente sulla salute degli animali ed è a tutti gli effetti una zoonosi (trasmissione del *Mycobacterium avium* subs. *Paratuberculosis*, MAP, all'uomo per via diretta o per via alimentare).

Il nuovo Regolamento delegato (UE) n. 2018/1629 ora comprende la Paratuberculosis bovina nell'elenco di cui all'allegato II, laddove, invece, il Reg. (UE) n. 2016/429 la escludeva dall'elenco delle malattie soggette ad obbligo di notifica (allegato II, art.5).

Malattie infettive degli equidi

Il D.P.R n. 320/54 riporta all'articolo 1, capo I, Titolo I, le seguenti malattie infettive degli equidi soggette ad obbligo di denuncia:

- afezioni influenzali degli equini,
- anemia infettiva degli equini,
- carbonchio,
- morva,
- farcino criptococcico,
- morbo coitale maligno,
- rogna degli equini,
- peste equina,
- arterite,
- stomatite vescicolare,
- encefalomielite equina (tutte le forme, compresa l'encefalomielite equina venezuelana).

Successivamente, con il Reg. (UE) n. 2016/429 vengono considerate malattie soggette ad obbligo di notifica soltanto:

- peste equina,
- stomatite vescicolosa,
- encefalite equina virale venezuelana,
- carbonchio ematico,
- rabbia.

Il nuovo Regolamento delegato (UE) n. 2018/1629, invece, introduce in elenco (allegato II) le seguenti malattie:

- febbre del Nilo occidentale,
- morva,
- infezione da virus dell'arterite equina,
- anemia infettiva equina,
- durina,
- encefalomielite equina venezuelana,
- encefalomielite equina orientale e occidentale.

Per quanto riguarda l'encefalomielite, laddove il Reg. UE n. 2016/429

G. RUFFO, M. BEGHETTO, E. LA GRECA, P. FOSSATI

prevedeva solo l'encefalomielite equina venezuelana, il Reg. delegato (UE) n. 2018/1629 reinsertisce anche l'encefalomielite l'orientale e l'occidentale, oltre alla West Nile disease.

§

Malattie infettive delle api

Il D.P.R. n. 320/54 e modifiche successive riporta, all'articolo 1, capo I, Titolo I, le seguenti malattie infettive delle api soggette ad obbligo di denuncia:

- peste americana,
- peste europea,
- nosemiasi,
- acariasi,
- aethina tumida,
- tropolaelaps spp.

Il Reg. UE n. 2016/429 non comprende le malattie delle api tra le malattie soggette ad obbligo di notifica (art.5, all. II).

Il Regolamento delegato (UE) n. 2018/1629, invece, reintroduce in elenco (allegato II) aethina tumida, peste americana e tropilaelaps spp., alla luce del fatto che tali malattie soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2016/429.

Per quanto riguarda la varroa, i risultati delle valutazioni scientifiche dell'EFSA non sono stati conclusivi ma le discussioni svoltesi in occasione delle riunioni del gruppo di esperti sulla sanità animale hanno concluso che la malattia soddisfa i requisiti di cui all'art. 5, par. 3.

Pertanto, anche questa malattia viene inserita in allegato II del nuovo Regolamento delegato.

IL REGOLAMENTO DI POLIZIA VETERINARIA-D.P.R. N. 320/1954

Il Regolamento UE n. 429/2016 non contiene disposizioni che consentano la totale disapplicazione del D.P.R. n. 320/54.

Il D.P.R. n. 320/54 elenca, all'articolo 1, capo I, titolo I, le malattie infettive e diffuse degli animali soggette a provvedimenti sanitari.

Il Regolamento (UE) n. 2016/429 in parte ripropone tale elenco con l'elenco di cui all'articolo 5, allegato II.

Inoltre, il Reg. (UE) 2016/429 disapplica le disposizioni generali che regolano le materie del D.P.R. n. 320/54, ivi comprese quelle in contrasto, ma non quelle specifiche.

In particolare:

-il Titolo I del D.P.R. n. 320/54 (norme generali di polizia veterinaria) viene sostituito con il Reg. (UE) 2016/429;

-il Titolo II del D.P.R. n. 320/54 (*norme sanitarie speciali contro le malattie infettive e diffuse degli animali*) resta valido perché si tratta di normative specifiche, solamente, però, se le malattie sono comprese nell'allegato II, articolo 5 del Reg. (UE) 2016/429;

-i piani di profilassi restano validi poiché specifici per le singole malattie (esempio, il DM n. 592/95 per la Tuberculosis).

G. RUFFO, M. BEGHETTO, E. LA GRECA, P. FOSSATI

§

LE MALATTIE ANIMALI DISCIPLINATE DA NORME SPECIFICHE

Il Regolamento (UE) n. 2016/429 all'articolo 2, paragrafo 2 stabilisce che *“tale regolamento si applica alle malattie trasmissibili, comprese le zoonosi, fatte salve le norme di cui alla decisione n. 1082/2013/UE, al regolamento CE n. 999/2001, alla direttiva n. 2003/99/CE e al regolamento CE n. 2160/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio”*.

Le seguenti malattie risultano disciplinate da normative specifiche:

- listeriosi,
- salmonellosi,
- trichinosi,
- Escherichia coli produttori di verocitotossine,
- TSE (encefalopatie spongiformi trasmissibili).

Per questo motivo, la Commissione Europea ha proposto di sopprimerle dall'elenco di cui all'allegato II del Regolamento (UE) 2016/429.

§

CONCLUSIONI

Il Regolamento delegato (UE) n. 2018/1629, che si applica a decorrere dal 21 Aprile 2021 (la stessa data di applicazione del Regolamento (UE) n. 2016/429), contiene, alla luce di quanto emerso nel presente lavoro, un elenco di malattie infettive molto differente dall'elenco dell'allegato II, articolo 5 del

Reg. (UE) n. 2016/429, nonché alcuni elementi di criticità.

Come si evince dalla Tabella I, la Commissione ha proposto di sopprimere dall'elenco di cui all'allegato II del nuovo Regolamento delegato alcune malattie, tra le quali la malattia vescicolare dei suini, la stomatite vescicolosa, la sindrome ulcerativa epizootica e la malattia di Teschen, poichè, sulla base dei risultati delle valutazioni scientifiche effettuate dall'EFSA, non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2016/429 n. 2018/1629, *considerando 7*).

La rinotracheite infettiva bovina (IBR), pur non rispondendo a entrambi i criteri elencati all'articolo 5, paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2016/429 lettera a)-iii *“la malattia ha effetti negativi sulla salute degli animali, o presenta un rischio per la salute pubblica a causa del suo carattere zoonotico”*, viene comunque inserita in allegato II del Regolamento delegato (UE) n. 2018/1629. Peraltro, questo nuovo Regolamento delegato prende in considerazione il fatto che la valutazione effettuata dalla Commissione, con l'assistenza dell'EFSA e la consulenza dei laboratori di riferimento UE, riguarda malattie *“rilevanti in termini di prevenzione, controllo o misure commerciali”* (Reg. delegato (UE) n. 2018/1629, *considerando 4*), tra le quali figura la rinotracheite infettiva bovina.

Si può ragionevolmente ritenere che l'IBR sia stata inserita in allegato II del nuovo Regolamento alla luce di tale rilievo.

G. RUFFO, M. BEGHETTO, E. LA GRECA, P. FOSSATI

Un elemento di criticità è rappresentato dal fatto che le malattie disciplinate da norme specifiche, quali listeriosi, salmonellosi, trichinosi, *Escherichia coli* produttori di verocitotossine ed encefalopatie spongiformi trasmissibili (TSE) sono state eliminate dall'elenco, proprio in virtù del fatto che sono regolamentate da apposite leggi.

La conseguenza è che, anche al fine di verificare se le malattie sopraelencate rimangano malattie soggette ad obbligo di notifica -come prevede il Regolamento (UE) n. 2016/429- è necessaria la consultazione di ogni singola norma specifica relativa alle malattie stesse.

Il Regolamento (UE) n. 2016/429 prevede, all'articolo 275, il riesame, da parte della Commissione, dell'elenco delle malattie figuranti in allegato II del medesimo regolamento, entro il 20 Aprile 2019.

Si auspica, entro tale data, di avere un un unico elenco esaustivo delle malattie soggette ad obbligo di notifica, nell'ottica di poter attuare adeguate misure di prevenzione e controllo delle malattie infettive animali. Qualora invece la Commissione decidesse di non modificare l'approccio, sarebbero, altresì, auspicabili precise linee guida in merito alla notifica di quelle malattie che dovessero restare escluse dall'elenco in quanto già regolamentate da apposita disciplina normativa.

§

BIBLIOGRAFIA

- Giancarlo Ruffo, Mara Beghetto, Enrico La Greca, Paola Fossati, *Rinotracheite infettiva bovina (IBR), una malattia non soggetta ad obbligo di notifica in Unione Europea, Parte II*, pag. 3-28, pagg. 29, Rassegna di Diritto, Legislazione e Medicina Legale Veterinaria, ISSN 0300-3485. Rivista accademica italiana diportata internazionale, peer-reviewed e di libero accesso. Monografia. Anno XVI, trimestrale, aprile-giugno, n. 2, 2017.

DOI: <https://doi.org/10.13130/10068>

- Mara Beghetto, Enrico La Greca, Giancarlo Ruffo, Paola Fossati, *La Paratuberculosis bovina: una malattia non soggetta ad obbligo di denuncia*, pag. 3-25, pagg. 27, Rassegna di Diritto, Legislazione e Medicina Legale Veterinaria, ISSN 0300-3485. Rivista accademica italiana di portata internazionale, peer-reviewed e di libero accesso. Monografia. Anno XVI, trimestrale, luglio-settembre, n. 3, 2017.

DOI: <https://doi.org/10.13130/10069>

-D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320

Regolamento di Polizia Veterinaria. Pubblicato nella GU 24 giugno 1954, n. 142, S.O.

-Regolamento (CE) n. 999/2001

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 Maggio 2001, recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili. Pubblicato nella GU 31 Maggio 2001, n. L 147.



G. RUFFO, M. BEGHETTO, E. LA GRECA, P. FOSSATI

-Regolamento (CE) n. 2160/2003

Regolamento (CE) n. 2160/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 novembre 2003 sul controllo della salmonella e di altri agenti zoonotici specifici presenti negli animali.

Pubblicato nella GU 12 dicembre 2003, n. L 325.

-Direttiva 2003/99/CE

Direttiva 2003/99/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 novembre 2003 sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici, recante modifica della decisione 90/424/CEE del Consiglio e che abroga la direttiva 92/177/CEE del Consiglio.

Pubblicato nella GU 12 dicembre 2003, n. L 325.

-Decisione 1082/2013/UE

Decisione n. 1082/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2013 relativa alle gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero e che abroga la decisione n. 2119/98/CE.

Pubblicato nella GU 5 novembre 2013, n. 293.

-Regolamento UE n. 2016/429

Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016 relativo “alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale”

Pubblicato nella GUUE 31 Marzo 2016, n. L 84.

-Regolamento delegato UE n. 2018/1629

Regolamento delegato (UE) 2018/1629 della Commissione del 25 luglio 2018

che modifica l'elenco delle malattie figuranti all'allegato II del regolamento 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»).

Pubblicato nella GU 31 Ottobre 2018, n. L 272.